



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. ORSOLA"  
Scuola Primaria Paritaria  
Via Garibaldi, 20 – 42016 GUASTALLA (RE)  
tel. e fax segreteria 0522/219805 - 937004  
e-mail: segreteria@orsolinere.it – PEC: beatocarloacutis@pec.it

## REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Revisione  
giugno 2023

### ORARIO

- L'orario scolastico deve essere scrupolosamente rispettato: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.
- Chi usufruisce del servizio pre-scuola, può accedere alla scuola a partire dalle ore 7.30. Dalle ore 8.00 l'accesso è consentito liberamente a tutti gli alunni.
- Chi usufruisce del servizio post-scuola, potrà permanere fino le ore 18.00.
- Si prescrive a genitori e alunni di non accedere alle aule al di fuori dell'orario scolastico.

### INGRESSO E USCITA

- Per un inizio regolare e puntuale della giornata scolastica, gli alunni devono arrivare a scuola entro le ore 8.20; saliranno nelle varie classi accompagnati dai rispettivi insegnanti della prima ora.
- Al termine delle lezioni, dopo il riordino del banco e della classe, gli alunni escono in modo ordinato con l'insegnante dell'ultima ora raggiungendo il proprio punto di raccolta in cortile. I genitori, o le persone da loro delegate, si impegnano ad attendere i bambini nei punti prestabiliti.
- Per motivi didattici, si chiede ai genitori e alle persone da loro delegate, di accedere al cortile della scuola solo cinque minuti prima dell'orario di uscita degli alunni, posizionandosi nei rispettivi punti di raccolta e aspettando che l'insegnante consegni il bambino al diretto interessato.
- Per motivi di sicurezza, una volta prelevato il bambino, i genitori non dovranno sostare nei locali scolastici e/o negli spazi immediatamente adiacenti la scuola. La scuola non si rende infatti responsabile della permanenza negli spazi scolastici (edificio, giardino, spazi interni al cancello) di genitori e alunni già prelevati dalla scuola.
- Gli alunni vengono consegnati solo ai genitori o alle persone da loro delegate. \*
- È severamente vietato ai genitori redarguire i figli altrui all'interno del contesto scolastico.

### UNIFORME

- Per gli alunni della scuola primaria è previsto l'uso del grembiule, il primo giorno di scuola di settembre, poi da ottobre a fine aprile, nero per i bambini e bianco per le bambine.
- Nei giorni di Educazione motoria, non occorre indossare il grembiule.

### CALENDARIO SCOLASTICO

- La scuola predispone annualmente un calendario scolastico sulla base delle indicazioni regionali. Attività e appuntamenti sono stabiliti a inizio anno scolastico per garantire un'adeguata pianificazione degli impegni di ognuno.
- Anche la consegna delle pagelle e i colloqui seguono detto calendario, salvo casi particolari. La consegna delle pagelle, su delibera del collegio docenti, valutate le esigenze individuali e collettive, può avvenire con colloquio con le famiglie, con semplice consegna da parte degli insegnanti, oppure ritirata in segreteria.

### COMPORTEMENTO

Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme di comportamento civile ed in particolare:

- non devono usare linguaggio offensivo e scurrile (parolacce, bestemmie, offese, ecc.) o tenere atteggiamenti poco corretti (masticare gomme americane, tenere il cappello all'interno della scuola, ecc.) o provocatori nei confronti di insegnanti, del personale della scuola e dei compagni;
- rispettare ed usare in modo appropriato tutto il materiale fornito dalla scuola, arredi e ambienti;

- non devono usare violenza nei confronti dei compagni;
  - entrare ordinatamente in classe senza attardarsi all'ingresso e uscire da scuola al termine delle lezioni accompagnati dal docente;
  - chiedere il permesso del docente per allontanarsi dall'aula;
  - non disturbare in alcun modo le lezioni;
  - non prendere oggetti senza permesso, non manomettere e non nascondere per nessun motivo il materiale altrui.
  - gli alunni sono tenuti ad usare i bagni in modo corretto rispettando le elementari norme di igiene e pulizia.
  - gli alunni sono tenuti ad adottare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico (soprattutto nei periodi caldi sono consentite t-shirt con le maniche -no canottiere- e calzoncini mezza gamba).
  - capelli legati o raccolti.
- Nella Comunità scolastica i disagi relazionali, le mancanze in genere, vanno affrontati facendo ricorso a metodi non esclusivamente sanzionatori, ma anche e soprattutto motivazionali quali l'esortazione, l'esempio, le relazioni dialoganti.
  - Le situazioni di "rottura" della convivenza civile potranno essere risolte mediante:
    - la ricerca continua e tenace del dialogo, del consenso e della mediazione
    - il coinvolgimento dei diretti interessati (alunni e adulti) per favorire il ristabilirsi delle relazioni educative.

La comunità scolastica e la famiglia dovranno impegnarsi per:

- far maturare nei bambini la consapevolezza che la conoscenza e il sapere contribuiscono allo sviluppo della persona e alla costruzione di un benessere sociale;
- ricercare le strategie educative atte a far crescere negli alunni una precisa ed attiva motivazione al lavoro scolastico.

## SPOSTAMENTI INTERNI

- Gli alunni si spostano nei vari spazi della scuola sempre accompagnati dagli insegnanti.
- Per responsabilizzare gli alunni e per motivi educativi/didattici, gli insegnanti possono chiedere piccole commissioni agli alunni che prevedano spostamenti all'interno dell'istituto; in tal caso occorre tener conto del grado di maturità degli alunni e lo spostamento avviene in coppia con un coetaneo.

## INTERVALLI

- Si esce tutti dall'aula, lasciando le finestre aperte per il cambio dell'aria.
- I rifiuti delle merende e le carte vanno gettati negli appositi cestini della raccolta differenziata.
- Per qualsiasi problema, l'alunno deve rivolgersi all'insegnante addetto alla sorveglianza che valuterà la situazione. Di norma, l'insegnante promuove la risoluzione della controversia invitando gli alunni a chiarirsi e riappacificarsi in autonomia, mantenendo il ruolo di mediatore.

## RICHIESTE DI USCITA DALL'AULA

- Per recarsi ai servizi durante le ore di lezione o al cambio dell'ora, gli alunni devono chiedere il permesso all'insegnante; di norma, non possono uscire durante la prima, la terza e la quinta ora di lezione.
- I servizi si lasciano in ordine per rispetto dei compagni e del personale di pulizia.

## ASSENZE E PERMESSI

La frequenza scolastica è obbligatoria e disciplinata dalle seguenti leggi:

- Circolare Ministeriale 30/12/2010, n. 101, che, all'art. 1
- Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139, art. 1 e si realizza secondo le disposizioni indicate all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296“.
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622

Il minimo delle ore di presenza a scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a 3/4 dell'orario annuale personalizzato, obbligatorio per tutte le classi. Al di sotto di tale limite l'alunno

non può essere ammesso alla classe successiva.

- Le assenze vanno giustificate nell'apposito spazio sul diario. Al rientro da un'assenza si deve presentare, all'insegnante della prima ora, la giustificazione scritta sul diario e firmata da un genitore.
- In caso di entrata fuori orario, si presenta all'insegnante la giustificazione scritta.
- L'uscita anticipata va richiesta sul diario e fatta firmare all'insegnante prima dell'inizio delle lezioni. Nel momento del ritiro il genitore è tenuto a compilare un modulo reperibile presso la portineria e da consegnare all'insegnante presente in classe. Si esce accompagnati da un familiare o persona delegata.
- Le comunicazioni alle famiglie vanno firmate entro il giorno immediatamente successivo.
- Chi non è presente all'appello delle 8.30, viene considerato assente ed è quindi tenuto a giustificare l'eventuale ritardo.
- Per assenze fino a due giorni, il recupero del lavoro svolto avverrà per lo più in classe al rientro dalla malattia. Dal terzo giorno, gli insegnanti si incaricheranno di preparare quaderni, libri e schede ritirabili dai genitori in portineria in orario scolastico (7.30 – 16.00). Sarà cura delle famiglie collaborare tra loro chiedendo in prestito i quaderni dei presenti. Previa richiesta scritta sul diario, concordemente con la famiglia che presta i quaderni completi, l'insegnante li consegna.
- In caso di assenza programmata, essendo le lezioni costruite passo passo con gli studenti, il personale docente non può fornire anticipatamente il materiale che sarà trattato in classe e rispetterà la prassi indicata al precedente punto.
- In caso di assenza nel giorno di verifiche scritte o orali, le stesse verranno recuperate durante la lezione appena successiva senza preavviso.

## MATERIALE SCOLASTICO

- Gli alunni devono essere quotidianamente provvisti del materiale didattico necessario. Lo stesso va rinnovato durante l'arco dell'anno a seconda della necessità.
- Ogni giorno gli alunni devono portare a scuola:
  - il diario,
  - i libri di testo,
  - i quaderni ed il materiale richiesto dai singoli insegnanti.
- Tutto il materiale scolastico va tenuto in ordine ed etichettato con nome dell'alunno/a, grembiule e sacca delle scarpe compresi.
- Tutto il materiale deve essere utilizzato secondo le indicazioni dei docenti.

## IN CLASSE

- L'assegnazione del posto in classe è ad esclusiva discrezione degli insegnanti. È richiesto un abbigliamento comodo e adeguato all'ambiente scolastico.
- È vietato portare nella sede scolastica materiale che non sia di stretta attinenza all'attività didattica (es. figurine, giochi...) o che possa essere nocivo a sé stessi e agli altri.
- Il personale scolastico è autorizzato a sequestrare agli allievi oggetti pericolosi o ritenuti estranei all'attività scolastica. Nei casi particolarmente gravi, l'oggetto viene consegnato al Dirigente Scolastico che convoca la famiglia dell'alunno per la restituzione dell'oggetto stesso e per un momento di riflessione educativa sull'episodio.
- La scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti o sottrazioni di vario materiale che possono verificarsi. Gli alunni sono invitati a non portare a scuola denaro o oggetti di valore.

## AULE LABORATORIALI E PALESTRA

- I computer dell'aula di informatica sono collegati a Internet; gli alunni possono utilizzare solo i programmi stabiliti dagli insegnanti.
- In palestra si può entrare solo con scarpe da ginnastica pulite in mancanza delle quali l'attività per quell'alunno è sospesa; ci si cambia nel tempo stabilito rimanendo negli spazi adibiti. Il necessario per l'attività è costituito da maglietta, pantaloncini (o tuta ginnica), calze e scarpe di ricambio. Tale

abbigliamento deve essere cambiato alla fine della lezione. Prima di uscire dalla palestra, ogni alunno è tenuto al recupero del proprio materiale. La sacca contenente il cambio va portata a casa e riportata la settimana successiva.

- Tutte le aule laboratoriali sono fornite di materiali e strumentazioni specifiche che necessitano del rispetto e buon utilizzo da parte degli alunni.

#### RICREAZIONI, PRESCUOLA E POSTSCUOLA

- Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti degli adulti presenti e dell'ambiente lo stesso atteggiamento di rispetto richiesti in classe.
- Per favorire una efficace condivisione di spazi e momenti, si richiede ai bambini di rispettare le regole di gioco e di convivenza.
- Al fine di creare un positivo clima di collaborazione e aiutare gli alunni a crescere nella responsabilità, si coinvolgono i bambini nel riordino degli ambienti al termine dei momenti ricreativi.

#### INDISPOSIZIONE

- Anche in caso di assenza superiore a 5 gg. (secondo le disposizioni regionali) non verrà richiesta attestazione medica.
- In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti di classe, potranno essere inviate tempestivamente comunicazioni scritte alle famiglie.
- Gli insegnanti non possono somministrare farmaci. Per patologie acute/croniche si segue il protocollo sanitario dell'AUSL regionale.
- Gli alunni indisposti durante le ore di lezione possono chiedere soltanto la somministrazione di bevande calde. Se non si rimettono dal malessere, i genitori saranno avvertiti telefonicamente dalla scuola perché provvedano a riaccompagnare a casa il figlio. In caso di gravità, si potrà chiamare un medico o l'ambulanza.
- Nel caso ci si rechi al Pronto Soccorso in seguito ad un infortunio avvenuto nel contesto scolastico è necessario portare in segreteria entro il giorno successivo la documentazione rilasciata.

#### MENSA

- Il momento della mensa è parte integrante della formazione dell'alunno, pertanto si richiede agli alunni di mantenere un comportamento corretto e rispettoso sia nei confronti dei compagni sia degli adulti presenti: compostezza nella postura, controllo del volume della voce e rispetto dei tempi di inizio e fine pasto.
- I genitori sono tenuti ad informare la scuola di eventuali allergie (opportunosamente certificate); si chiede la loro collaborazione per aiutare i bambini a nutrirsi in modo equilibrato seguendo il menu che la scuola propone.
- In caso di dieta leggera (per precedente indisposizione), è possibile richiedere tramite mail alla segreteria, entro le ore 10.00, la diversificazione del menù per un massimo di due giorni; oltre il secondo giorno occorre il certificato del medico.

#### MENU E COMPLEANNI

- Il menu, approvato dall'AUSL-RE, è appositamente predisposto a livello generale e non può essere variato sulla base di preferenze individuali.
- Sono previste diete speciali per bambini che abbiano particolari problemi di salute (allergie, controindicazioni terapeutiche, ecc.); in tali casi la somministrazione di apposita dieta dovrà essere richiesta mediante certificato medico che indichi la diagnosi, il tipo di dieta da seguire, e il periodo di durata della dieta. Questa dovrà essere comunque sottoposta per approvazione all'apposito servizio di controllo dell'AUSL.
- Per festeggiare i compleanni a scuola non sono ammessi dolci fatti in casa; è necessario fornire prodotti alimentari confezionati o preparati da un laboratorio specifico (forno o pasticceria) allegando lo scontrino a garanzia della tracciabilità. La torta non può contenere creme di nessun tipo o panne. (vedere indicazioni espresse in bacheca nel cortile della scuola)

- Non è consentito preparare in casa alcun tipo di prodotto alimentare destinato alla somministrazione a scuola.
- Per evitare disparità di trattamento, non è consentito portare a scuola sacchetti di dolci/regalini da consegnare ai compagni.

#### STRUMENTI ELETTRONICI E CELLULARI

- Gli alunni non possono usare alcuno strumento elettronico a scuola (dall'ingresso all'uscita).
- A scuola (dall'ingresso all'uscita) non è ammesso il cellulare. Per avvisare le famiglie, in caso di eventuali necessità, provvede la scuola. Qualora lo studente venga trovato in possesso del cellulare, questo deve essere consegnato spento al docente; la famiglia sarà tempestivamente informata dell'accaduto. Sarà cura del genitore ritirare, il più presto possibile, il cellulare, sollevando la scuola da ogni responsabilità.

#### PULMINO

Il servizio scuolabus richiede agli alunni di mantenere lo stesso comportamento corretto che deve essere tenuto a scuola. In caso di danneggiamento o atti vandalici compiuti sugli automezzi, verranno presi adeguati provvedimenti anche a livello pecuniario.

#### USCITE DIDATTICHE E GITE SCOLASTICHE

- Le uscite didattiche e le gite scolastiche vengono deliberate esclusivamente dal collegio dei docenti sulla base del percorso didattico svolto nonché sul grado di maturità del gruppo classe e comunicate alle famiglie.
- Di norma in numero di tre nell'anno scolastico.
- Le quote di partecipazione sono stabilite dall'amministrazione della scuola tenendo conto di diverse componenti, quali il costo del trasporto (con l'aggiunta del costo di vitto e alloggio per gli autisti in caso di più giorni); ingressi a parchi, musei, attrazioni; guide e laboratori; costo delle ore dei docenti eccedenti quelle di normale servizio, il tutto diviso per il numero dei partecipanti.
- Non è consentita la partecipazione dei genitori.

#### RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

- I rappresentanti dei genitori sono eletti dagli stessi durante la prima assemblea di classe e comunque entro il mese di ottobre in numero di 1 rappresentante (membro del Consiglio di Interclasse) per ogni classe della scuola primaria.
- Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno scolastico seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità (nel qual caso restano in carica solo fino al 31 agosto).
- In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o dimissioni) il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.
- Di norma, i rappresentanti possono avere i contatti diretti degli insegnanti, che custodiranno con estrema riservatezza e adopereranno con discrezione per comunicazioni inerenti la classe (non per motivi personali), seguendo gli orari di servizio della scuola (salvo urgenze).
- *Il rappresentante di classe ha il compito di:*
  - facilitare la comunicazione scuola-famiglia
  - farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte;
  - informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione.
- *Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:*
  - occuparsi di casi singoli – trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti alla didattica ed il metodo di insegnamento).

- *Il rappresentante di classe/sezione ha il dovere di:*
  - fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica compatibilmente con i propri impegni lavorativi
  - tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola
  - presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto
  - informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola
  - farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori
  - promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta
  - conoscere il Regolamento di Istituto
  - conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola
- Al rappresentante di classe non compete:
  - preoccuparsi dell'invio dei compiti o dei materiali prodotti in classe in caso di assenza di alunni
  - comprare materiale necessario alla classe, alla scuola o alla didattica
  - raccogliere soldi per i compleanni
  - farsi promotore di collette
  - gestire un fondo cassa della classe

Tuttavia, in alcuni casi, accettare di sobbarcarsi alcune incombenze di questo genere può essere utile e può costituire una ulteriore occasione di collaborazione scuola – famiglia; rimane quindi a discrezione e disponibilità di ciascun rappresentante accettare o meno questi impegni.

#### RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Nell'arco dell'anno scolastico sono previsti momenti organizzati di scambio informazioni scuola-famiglia:

- assemblea di classe entro il mese di ottobre ed una a metà anno scolastico in caso di necessità
- colloqui individuali programmati a metà del primo e del secondo quadrimestre
- è facoltà degli insegnanti e dei genitori richiedere ulteriori colloqui, solo in caso di motivata necessità
- in caso di genitori separati in evidente stato conflittuale, per evitare strumentalizzazioni e incomprensioni, i colloqui si svolgono alla presenza di entrambi; non sarà quindi possibile richiedere la disponibilità degli insegnanti a incontri ravvicinati per discutere medesime tematiche.
- al mattino durante l'ingresso e al pomeriggio durante il ritiro dei bambini, è possibile interloquire con gli insegnanti per rapide comunicazioni (non è in forma, un disagio...); per confronti più impegnativi è necessario richiedere un colloquio per non distogliere il personale docente dalle funzioni di sorveglianza agli alunni e non interferire con gli impegni scolastici e privati degli insegnanti
- non è consentito ai genitori richiedere i contatti telefonici personali agli insegnanti, tantomeno a questi ultimi concederli; le comunicazioni devono avvenire tramite i riferimenti di contatto dell'Istituto
- **VERIFICHE SCRITTE:** le verifiche scritte sono un documento ufficiale; per evitare smarrimenti, i docenti consegnano agli studenti le verifiche per la consultazione e spiegazione per poi ritirarle; le valutazioni verranno riportate sul Diario. È diritto del genitore poter visionare la prova scritta per aiutare il proprio figlio nel percorso scolastico: basterà mandare una mail di richiesta alla segreteria la quale provvederà all'invio.

#### PIANO DI EVACUAZIONE

Gli allievi vengono informati delle modalità di attuazione della normativa inerente i piani di evacuazione dall'edificio scolastico nei casi di pericolo; per i genitori rimane disponibile presso la scuola una copia del piano di evacuazione.

#### PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI (vedere il Foglio sanzioni)

- In caso di comportamenti scorretti nei confronti di compagni, insegnanti, personale scolastico,

oggetti e/o ambienti, la scuola prenderà opportuni provvedimenti. Di tali condotte si terrà conto nella valutazione del comportamento.

- Le sanzioni disciplinari sono ispirate ai principi di gradualità, proporzionalità, giustizia; tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino dei rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- La sanzione, nell'ambito della Comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza, deve essere proporzionale all'infrazione, deve essere tempestiva ed avere una durata limitata nel tempo.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima chiamato ad esporre le proprie ragioni.
- Le sanzioni, per quanto possibile, si ispirano al principio della riparazione del danno e devono essere convertibili in attività in favore della Comunità scolastica; la riparazione non estingue mancanza rilevata.
- L'applicazione di una sanzione non esclude la responsabilità dell'alunno in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

#### DIVIETO DI FUMO

Nei locali della scuola, compresi i servizi igienici, nei cortili e durante tutte le attività connesse alla didattica, è severamente vietato fumare. Il divieto comprende i dispositivi di nuova generazione.

*Ogni regolamento è concepito per agevolare un sano rapporto di collaborazione scuola-famiglia che tuteli ciascuno nei propri ruoli e incarichi.*



*Il Dirigente Scolastico  
Coordinatore delle Attività  
Educativa e didattiche*

A handwritten signature in blue ink, written over the printed text of the school director's role.